

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
SERVIZIO GESTIONE

Prot. n. 0116

del 31 MAR. 2010

ALL'ASSESSORE REGIONALE DELLA FAMIGLIA,
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
S E D E

AL DIRIGENTE GENERALE
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO
S E D E

ALL'ASSESSORE REGIONALE DELL'ISTRUZIONE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
S E D E

ALLE PREFETTURE
UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO
LORO SEDI

AI SERVIZI UFFICI PROV.LI DEL LAVORO
LORO SEDI

AI SERVIZI ISPETTORATI PROV.LI DEL LAVORO
LORO SEDI

AGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
LORO SEDI

C O M U N I C A T O

Disposizioni in attuazione del Decreto del Ministero dell'Interno del 06.Ottobre 2009, concernente la disciplina della figura professionale di **“Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi”** di cui all'art.3 comma 9 della legge 15 luglio 2009, n.94

Si rende noto che, in seguito alla pubblicazione del Decreto del Ministero dell'Interno del 6 Ottobre 2009 sulla G.U.R.I. n.236/9.10.2009 per l'iscrizione nell'elenco della Prefettura, per il personale **“Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi”** ed alla istituzione di corsi di formazione da svolgersi ai sensi del D.D.G. 2180 del 23.07.2003 (attività formativa autofinanziata), gli standard professionali e formativi da applicare sono due :

il primo di **Perfezionamento** che, ai sensi della Circolare 6/2004 è rivolto a giovani/adulti in possesso di una qualifica o di una professionalità riconosciuta ed avere una durata da 100 a 400 ore; alla fine del percorso formativo ed a seguito di esame finale, viene rilasciato un certificato di specializzazione;

il secondo di **Qualifica** che, ai sensi del DDG.2180 del 23.07.2003 deve essere programmato al 50% delle ore stabilite per la L.24/76 e quindi in 450 ore ed ai sensi della precitata circolare è rivolto a giovani/adulti disoccupati in possesso di diploma di scuola media inferiore; alla fine del percorso formativo ed a seguito di esame finale, viene rilasciato un certificato di qualifica.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art.3 del precitato Decreto il percorso formativo deve contenere le seguenti aree tematiche:

- 1) **area giuridica**, con riguardo in particolare alla materia dell'ordine e della sicurezza pubblica, ai compiti delle Forze di polizia e delle polizie locali, alle disposizioni di legge e regolamentari che disciplinano le attività di intrattenimento di pubblico spettacolo e di pubblico esercizio;

MATERIE

legislazione in materia di ordine e sicurezza pubblica

disposizioni di legge e regolamentari che disciplinano le attività di intrattenimento di pubblico spettacolo e di pubblico esercizio

funzioni e attribuzioni dell'addetto al controllo

norme penali e conseguente responsabilità dell'addetto al controllo

collaborazione con le Forze di Polizia locali

- 2) **area tecnica**, con particolare riguardo alla conoscenza delle disposizioni in materia di prevenzione degli incendi, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di nozioni di primo soccorso sanitario;

MATERIE:

disposizioni in materia di prevenzione degli incendi, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

nozioni di primo soccorso

nozioni sui rischi legati all'uso e abuso di alcol, sostanze stupefacenti, aids, ecc.

riconoscimento di eventuali situazioni o elementi di pericolo

tecniche di deflusso programmato della folla in caso di macroemergenza

- 3) **area psicologico-sociale**, avuto riguardo in particolare alla capacità di concentrazione, di autocontrollo e di contatto con il pubblico, alla capacità di adeguata comunicazione verbale, alla consapevolezza del proprio ruolo professionale, all'orientamento al servizio e alla comunicazione anche in relazione alla presenza di persone diversamente abili.

MATERIE:

comunicazione interpersonale (anche in relazione alla presenza di persone diversamente abili)

tecniche di mediazione dei conflitti

tecniche di interposizione (contenimento, autodifesa, sicurezza dei terzi)

IL DIRIGENTE GENERALE

f.to (dott.ssa G.Patrizia Monterosso)

f.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

f.to IL FUNZIONARIO

(C.Gambino)

